

Regione ABRUZZO

Comuni di Lanciano - Paglieta - Atesa (CH)

OGGETTO:

PROGETTO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CERRETINA"

LOCALIZZAZIONE:

LOCALITA' CERRETINA - COMUNE DI LANCIANO (CH)
in catasto fg. 61 p.lle 12, 13, 58, 80, 98, 99, 102, 119, 120,
121, 122, 127, 128, 129, 130, 134, 135, 137, 139, 140, 148, 149
(Cavidotto Comune di Lanciano - Paglieta - Atesa)

PROPONENTE:



Sinergetica S.r.l.

Viale Conte di Ruvo, 30
65127 - Pescara

PROGETTISTI :

Ing. Ergeo Fioriti
Via F. La Valle 50
66100 CHIETI

Arch. Gianluca Francavilla
Via Nazionale Adriatica 186
66023 Francavilla al Mare

COLLABORAZIONE :

Sinergetica S.r.l.
Via Conte di Ruvo, 30
65127 PESCARA

TIMBRO E FIRMA PROGETTISTI :



TITOLO ELABORATO:

STATO DEL SITO

SCALA:

CODICE ELABORATO:

CER_V.01 - R_05

DATA: MARZO 2013

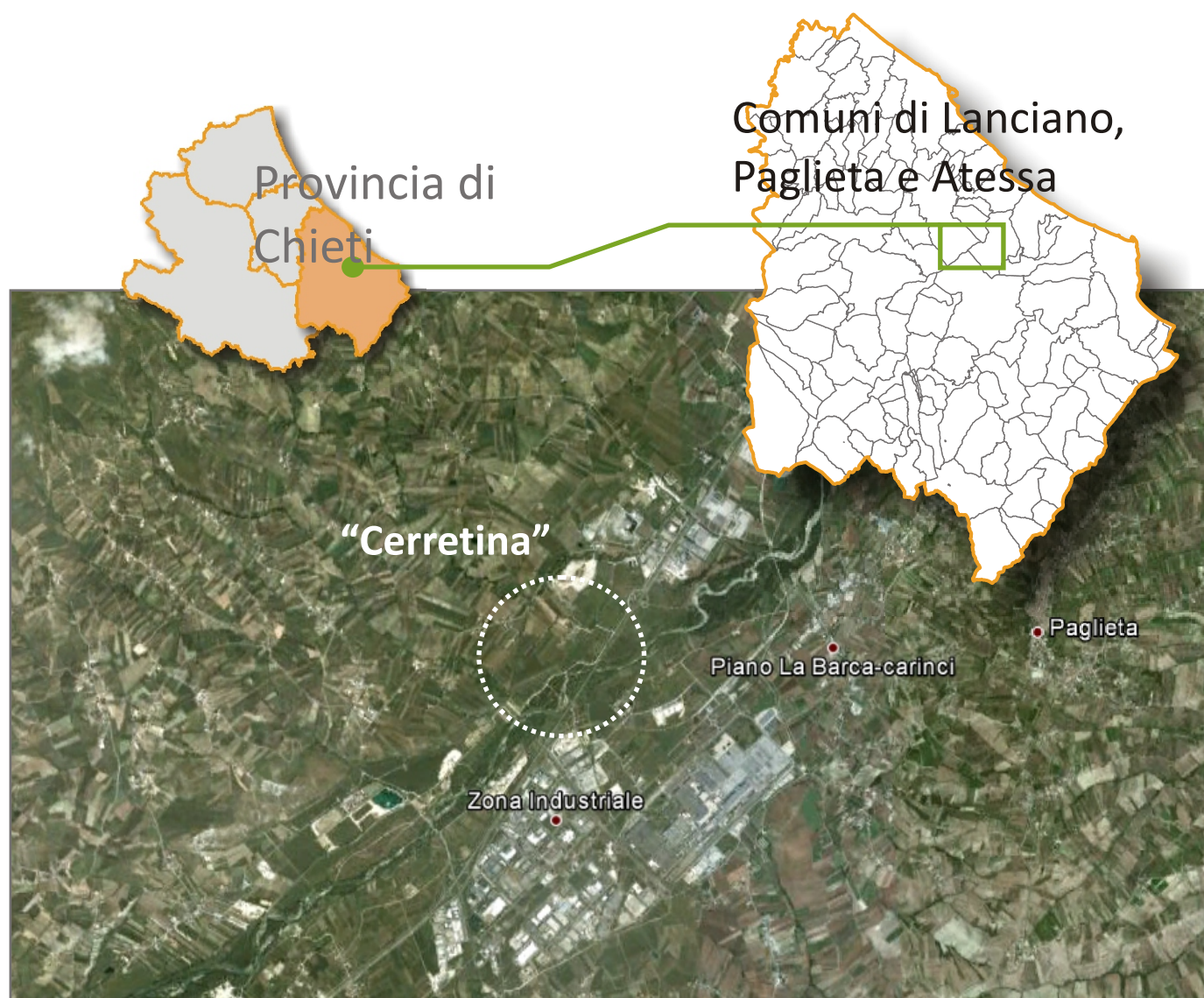
STATO DELSITO

Descrizione

Il progetto in questione è ubicato in provincia di Chieti, nel territorio del Comune di Lanciano, in località "Cerretina". In particolare, il terreno sede della prevista installazione fotovoltaica è situato ad una quota media di circa 70 m slm, nell'area interposta tra il Fiume "Sangro" e il Torrente "Vallone Cerretine", nei pressi dell'area industriale del Consorzio ASI Sangro.

Il cavidotto di connessione alla rete elettrica MT attraversa, lungo la Strada Statale 652 "Fondovalle Sangro", anche i Comuni di Paglieta ed Atesa.

I terreni coinvolti dall'impianto fotovoltaico del sito di "Cerretina" sono identificati al N. C. T. del Comune di Lanciano al Foglio n. 61, p.lle 13, 58, 80, 98, 99, 102, 122, 127, 128, 130, 148, 149, 121, 129, 12, 119, 120, 134, 135, 137, 139, 140, per una superficie complessiva pari a circa 5 ettari.





Il terreno che ospita l'impianto fotovoltaico oggetto di questa relazione, così come si riscontra in prevalenza nella vallata del Fiume Sangro, è costituito da terreni a destinazione industriale ed artigianale, impiegati perlopiù in attività di estrazione inerti. In particolare il sito è stato adibito a cava di ghiaia, modificando l'assetto morfologico originario, con conseguente abbassamento della quota di campagna di circa 15 metri, così come è avvenuto per buona parte dei terreni limitrofi, alcuni dei quali ancora impegnati in attività estrattive.

Ad oggi l'area, in seguito al ripristino ambientale della cava, è stata inserita all'interno delle zone di ampliamento dell'agglomerato industriale del Consorzio ASI.



punto di ripresa fotografica F1



punto di ripresa fotografica F2



punto di ripresa fotografica F3